

## ALLEGATO A

### PROCEDURA PER IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

#### **Premessa**

La procedura per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) è disciplinato dall'art. 29-octies del D.lgs 152/06, il quale prevede che l'autorità competente si esprime entro 150 giorni dalla presentazione della domanda con la procedura prevista dall'art. 29-quater, commi da 5 a 9.

Dato che tali commi non danno indicazioni nel merito della fase d'iniziativa e istruttoria, al fine di uniformare, coordinare e semplificare le procedure sul territorio regionale, in accordo a quanto disposto dalla legge 241/90 e s.m.i., vengono fornite le seguenti indicazioni:

#### **Fase d'iniziativa**

1. Il Gestore presenta la domanda di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., come da fac simile All.B1, al competente ufficio della Regione Campania -U.O.D Autorizzazione ambientale e rifiuti territorialmente competente (di seguito denominato A.C.), corredata dalla dichiarazione asseverata e dalla ricevuta del versamento degli oneri previsti dal D.M.24.4.08.

2. I documenti, inclusa l'istanza, l'allegato D (documento descrittivo e prescrittivo), e quelli di tipo amministrativo, dovranno essere trasmessi in n.1 copia cartacea e 6 copie in formato digitale. Le copie su supporto informatico devono essere accompagnate da dichiarazione di conformità resa dal tecnico progettista e proponente ai sensi del DPR445/00 e s.m.i. Nel caso in cui il territorio su cui è ubicato l'impianto ricade nell'ambito di un Parco o di una Comunità Montana, nonché nel caso in cui la gestione degli scarichi idrici sia di competenza di un Consorzio, devono essere presentate ulteriori copie in formato digitale.

3. Entro **30 giorni** dal ricevimento della domanda, l'ufficio verifica la completezza formale dell'istanza e comunica al Gestore ed agli Enti interessati la data di avvio del procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nonché il nominativo del responsabile del procedimento.

4. Il Gestore, nel termine di quindici giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento provvede alla pubblicazione di un avviso su un quotidiano a diffusione provinciale o regionale; tale avviso deve contenere, oltre all'indicazione della localizzazione dell'impianto, anche una breve descrizione del progetto e dei suoi possibili principali impatti ambientali, il nominativo del gestore, l'indicazione delle sedi ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza ed i termini entro i quali è possibile presentare osservazioni. In ordine a tale adempimento il richiedente è tenuto ad informare, almeno 5gg prima, l'A.C. sul giorno e la testata del quotidiano sul quale avverrà la pubblicazione dell'annuncio.

In caso di mancata pubblicazione o di differimento della data prevista, il medesimo richiedente è tenuto a notificare tempestivamente la stessa A.C. comunicando nel contempo, la nuova data.

In ogni caso copia della pagina del quotidiano su cui è stato pubblicato l'avviso dovrà essere inviata tempestivamente alla suddetta A.C.

#### **Fase istruttoria**

5. L'AC nell'ambito della comunicazione dell'avvio del procedimento di cui al punto trasmette copia della documentazione trasmessa dal richiedente, all'Università convenzionata con la Regione Campania per la redazione del rapporto tecnico istruttorio, che dovrà essere redatto entro 60gg dalla ricezione;

6. L'AC richiede e acquisisce il rapporto tecnico dell' ARPAC redatto in base ai controlli periodici effettuati presso lo stabilimento e dal quale, tra l'altro, si evinca l'efficacia e l'efficienza delle BAT/MTD già autorizzate ed adottate, nonché, nel caso ne ricorrano le condizioni, eventuali proposte di ulteriori misure da adottare;

## **Fase decisoria**

7. Ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo, l' A.C. convoca, ai sensi dell'art.29- quater, comma 5 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi , i cui lavori hanno luogo ai sensi degli artt.14, 14-ter (commi da 1 a 3 e da 6 a 8) e 14 quater della L. 241/1990 e s.m.i.

Nell'ambito di detta Conferenza:

- i partecipanti, anche sulla base della verifica effettuata dalla AC, concordano l'eventuale richiesta di documentazione integrativa, indicando un termine massimo non superiore a 90 giorni

per la relativa presentazione (ex art. 29-quater, comma 8 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.);

- l'autorità competente acquisisce, tra l'altro, le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del R.D. 27 luglio 1934 n.1265 ed il parere del competente Dipartimento di ARPA Campania per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (ex art. 29-quater, comma 7 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.).

8. Sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, l'Autorità Competente, anche a seguito degli elementi emersi in sede istruttoria, ridetermina l'importo della tariffa istruttoria.

9. L'Autorizzazione Integrata Ambientale è rilasciata dall'Autorità Competente ed è notificata al Gestore e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento dell'impianto IPPC preferibilmente per via telematica.

10. L'A. C. si esprime in merito alla domanda di rinnovo **entro 150 giorni** dalla presentazione della stessa. Fino alla pronuncia da parte dell' A.C, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente autorizzazione.

## **INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO**

Nel caso di attività IPPC 6.6 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollami e di suini" il Gestore informa inoltre della presentazione dell'istanza di rinnovo AIA le amministrazioni comunali ove non è ubicato l'impianto ma dove sono presenti terreni utilizzati per la distribuzione di fertilizzanti azotati, impiegando forme di comunicazione elettroniche.

Si fa presente che essendo l'autorizzazione integrata ambientale relativa a uno o più impianti o parti di essi, localizzati sullo stesso sito, tali amministrazioni comunali non possono essere considerate, con riferimento all'impianto AIA oggetto dell'istanza di rinnovo, "amministrazioni competenti in materia ambientale", ma possono partecipare quali soggetti interessati, facendo pervenire all' A.C. le proprie osservazioni.

## **RINNOVO E COMUNICAZIONE DI MODIFICA**

Al fine di semplificare e razionalizzare, ove opportuno, il procedimento amministrativo qualora il Gestore abbia intenzione di apportare delle modifiche alla propria attività sono state elaborate le seguenti procedure. Si precisa che è facoltà del Gestore, date le implicazioni sui tempi e modi di attuazione, valutare se farvi ricorso o meno.

### ***Procedura autorizzativa in caso di istanza di rinnovo e contestuale richiesta per modifiche sostanziali***

Qualora contestualmente all'istanza di rinnovo, il Gestore richieda l'autorizzazione alla realizzazione di modifiche sostanziali, l' AC verifica, caso per caso, l'opportunità di avviare un unico procedimento o meno. Qualora l' AC ritenga opportuno, al fine della semplificazione, efficienza ed efficacia, avviare un unico procedimento amministrativo la procedura autorizzativa sarà quella per il rilascio dell'autorizzazione per modifiche sostanziali.

Il Gestore, per la richiesta contestuale di rinnovo e di modifica sostanziale dovrà utilizzare il fac simile di cui all'allegato B2 del presente atto.

### ***Procedura autorizzativa in caso di istanza di rinnovo con modifiche sostanziali tali da comportare verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.:***

- ▲ se la modifica da apportare comporta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. necessita che il proponente acquisisca, prima di presentare l'istanza di rinnovo con modifica, gli esiti della

suddetta verifica di cui all'art.20 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

- ▲ nel caso in cui la modifica da apportare comporta la V.I.A. Il proponente dovrà seguire le procedure previste dalla DGRC 211/11 paragrafo 4 -punto 4.2.

per la relativa presentazione (ex art. 29-quater, comma 8 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.);

- l'autorità competente acquisisce, tra l'altro, le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del R.D. 27 luglio 1934 n.1265 ed il parere del competente Dipartimento di ARPA Campania per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (ex art. 29-quater, comma 7 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.).

8. Sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, l'Autorità Competente, anche a seguito degli elementi emersi in sede istruttoria, ridetermina l'importo della tariffa istruttoria.

9. L'Autorizzazione Integrata Ambientale è rilasciata dall'Autorità Competente ed è notificata al Gestore e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento dell'impianto IPPC preferibilmente per via telematica.

10. L'Autorità Competente si esprime in merito alla domanda di rinnovo **entro 150 giorni** dalla presentazione della stessa. Fino alla pronuncia da parte dell' A.C, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente autorizzazione.

#### **INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO**

Nel caso di attività IPPC 6.6 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollami e di suini" il Gestore informa inoltre della presentazione dell'istanza di rinnovo AIA le amministrazioni comunali ove non è ubicato l'impianto ma dove sono presenti terreni utilizzati per la distribuzione di fertilizzanti azotati, impiegando forme di comunicazione elettroniche.

Si fa presente che essendo l'autorizzazione integrata ambientale relativa a uno o più impianti o parti di essi, localizzati sullo stesso sito, tali amministrazioni comunali non possono essere considerate, con riferimento all'impianto AIA oggetto dell'istanza di rinnovo, "amministrazioni competenti in materia ambientale", ma possono partecipare quali soggetti interessati, facendo pervenire all' A.C. le proprie osservazioni.